

**PATOLOGIE
DELL'ADDOME****Una tecnica
chirurgica
Made
in **San Carlo****

- MILANO -

UN'ÉQUIPE dell'ospedale **San Carlo** ha inventato una tecnica chirurgica mininvasiva, unica in Italia, per operare patologie della parete addominale come laparoceli, ernie di varia natura, esiti post traumatici e anche la diastasi (apertura) dei muscoli retti addominali, che colpisce una donna su tre dopo il parto ma anche altri pazienti, uomini inclusi. La nuova metodica endoscopica, in pubblicazione sul

Journal of Laparoscopic and Advanced Surgical Techniques, si chiama Tesar (Totally Endoscopic Sublay Anterior Repair) ed è stata messa a punto da Marco Stella, direttore dell'Area chirurgica dell'Asst **Santi Paolo e Carlo**, e dal chirurgo del Borromeo Federico Fiori. Il Tesar permette di evitare la laparoscopia intraperitoneale e soprattutto le grandi laparotomie (incisioni dell'addome), entrando nel tessuto sottocutaneo con l'aiuto di aperture molto piccole e una microtelecamera.

I risultati, spiega il dottor Stella, «sono ottimi: abbiamo riscontrato un'immediata riduzione significativa, e in molti casi la scomparsa, dei sintomi correlati; il paziente viene dimesso già dopo 24/48 ore rispetto ai cinque giorni necessari con la chirurgia tradizionale». Anche nei casi di diastasi - una patologia, più che grave, d'impatto psicologico e sociale, e difficile da diagnosticare perché si presenta con sintomi molto vari, che includono dolori alle anche e al bacino, ernia ombelicale

nel 90% dei casi, incontinenza, gonfiore e nausea - i vantaggi dell'uso del Tesar sono una riduzione drastica dei dolori e l'assenza di ferite che possono dar luogo a complicanze, un decorso postoperatorio breve e un più rapido ritorno al lavoro. I chirurghi del **San Carlo**, spiega Matteo Stocco, neodg dell'Asst dei Santi, «sono stati invitati a portare l'esperienza di Tesar in alcuni ospedali italiani ed europei, in Russia in particolare».

Gi. Bo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.